

REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO INDIVIDUALE IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI

ART. 1 - FINALITÀ E OGGETTO

1.1. Il Comune di Novafeltria, volendo garantire nell'ambito del proprio territorio attività solidaristiche integrative non sostitutive dei servizi di propria competenza, attiva forme di collaborazione con volontari singoli iscritti nell'apposito elenco, formulato secondo le modalità definite dal presente Regolamento, nel rispetto degli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 521 del 20 Aprile 1998.

1.2. L'Amministrazione si impegna a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri ed albi regionali, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se instaurare rapporti di collaborazione con le pubbliche istituzioni singolarmente, ovvero in forma associata.

ART. 2 - STATO GIURIDICO DEI VOLONTARI

2.1. L'Amministrazione Comunale può avvalersi dei volontari singoli per le attività di cui all'art. 1 e non può in alcun modo avvalersi di volontari singoli per attività che possono comportare rischi di particolare gravità. Le attività oggetto del presente Regolamento rivestono carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da nessun obbligo di prestazioni lavorative con l'Amministrazione Comunale.

2.2. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari in nessun caso potrà costituire condizione o presupposto per essere sostitutiva di mansioni proprie del personale dipendente né può comportare la soppressione di posti in pianta organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudicare il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

2.3. L'effettuazione di attività socialmente utili non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato, né potrà essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

3.1. Possono essere ammessi a prestare la propria opera in attività socialmente utili cittadini di ambo i sessi residenti nel Comune di Novafeltria che possiedano una delle seguenti caratteristiche soggettive:

- a. abbiano compiuto i 60 anni di età o siano titolari di pensioni di anzianità, di vecchiaia o d'invalidità;
- b. siano segnalati, con opportuna documentazione, dal Servizio Sociale;
- c. abbiano precedentemente aderito ed effettivamente svolto un progetto di Servizio Civile Volontario (sia in ragione di quanto previsto dalla normativa nazionale, sia regionale).

3.2. I soggetti interessati a svolgere attività socialmente utili dovranno presentare domanda su apposito modulo pre-stampato presso gli uffici comunali del Servizio Sociale.

ART. 4 - ELENCHI DI DISPONIBILITÀ

4.1. I Servizi Sociali predisporranno liste di disponibilità in ordine cronologico che utilizzeranno per individuare le persone a cui proporre gli inserimenti in attività segnalate dai Responsabili dei diversi Servizi Comunali.

4.2. I Responsabili dei Servizi Comunali presso i quali i volontari chiedono di prestare la loro opera possono invitare il richiedente ad un colloquio per acquisire maggiori elementi ai fini della valutazione dell'istanza e per verificare le predisposizioni e le attitudini individuali in relazione ai servizi verso i quali è stata espressa preferenza da parte del volontario.

4.3. Nel caso in cui il numero dei volontari disponibili ad una determinata attività fosse superiore a quello richiesto, a cura del responsabile del servizio verrà valutata la possibilità, anche temporanea, di procedere ad una rotazione per consentire l'accesso ad un numero superiore di soggetti richiedenti.

4.4.1 Servizi che intenderanno avvalersi dell'opera dei volontari per progetti specifici, anche di breve durata, dovranno segnalare la richiesta al Responsabile dei Servizi Sociali.

4.5 Gli inserimenti di volontari invalidi, o dei casi sociali, anche in deroga all'età, saranno concordati con le assistenti sociali che contribuiranno altresì all'individuazione delle attività da espletare.

ART. 5 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

5.1. I volontari singoli che operano in collaborazione con l'Amministrazione per una o più delle attività di cui al successivo art. 9 si coordinano tra loro attraverso un proprio incaricato e referente con un operatore pubblico per ciascun Servizio, al quale compete:

- a) accertare direttamente o tramite i servizi pubblici competenti che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie capacità tecniche e pratiche, o delle idoneità psico-fisiche eventualmente necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;
- b) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- c) verificare i risultati delle attività concordate;
- d) mantenere i collegamenti con le assistenti sociali che eventualmente seguono l'inserimento del volontario;
- e) mantenere i collegamenti con il Servizio Sociale.

5.2. All'inizio delle attività il Responsabile predispone di comune accordo con i volontari il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.

5.2. I volontari si atterranno alle disposizioni convenute con il responsabile per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti a ciò necessari.

5.3. Qualora le attività di cui al successivo art. 9 richiedessero competenze particolari e specifiche, diverse da quelle già in possesso dei volontari, l'Amministrazione si impegnerà a fornire occasioni concrete di formazione ed aggiornamento, secondo modalità da concordare con i volontari stessi, che saranno tenuti a partecipare alle iniziative di cui sopra.

5.4. Le attività socialmente utili sono organizzate a turni la cui durata non potrà superare le cinque ore giornaliere, con un massimo di 20 ore settimanali.

5.5. I responsabili dei servizi ai quali i volontari sono assegnati organizzeranno e gestiranno l'attività dei volontari rilevando nel contempo le effettive presenze ai fini dei contributi forfettari spettanti.

5.6. Ogni Servizio stilerà gli elenchi dei volontari a cui sono affidati incarichi, indicando per ognuno le relative competenze e segnalando eventuali cessazioni di prestazioni. Tali elenchi verranno quindi trasmessi al Servizio Sociale per consentire la puntuale gestione degli stessi.

5.7. Per garantire la necessaria programmazione delle attività, i volontari dovranno impegnarsi affinché le prestazioni siano rese con continuità, per il periodo preventivamente concordato, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto; i volontari si impegneranno a dare tempestiva comunicazione, al responsabile del Servizio presso cui prestano la propria opera, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

5.8. L'Amministrazione è tenuta a comunicare tempestivamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.

5.9. I volontari impegnati in attività socialmente utili in collaborazione con l'Amministrazione saranno provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di cartellino o altro elemento identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

ART. 6 - COMPENSI E RIMBORSI

6.1. L'attività dei singoli volontari non può essere retribuita dall'Amministrazione Comunale, né da eventuali singoli beneficiari dell'attività.

6.2. L'attività dei singoli volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. L'Amministrazione si impegna pertanto a rimborsare ai volontari esclusivamente le eventuali spese effettivamente sostenute, direttamente connesse all'attività prestata ed oggettivamente necessarie.

6.3. Al fine del rimborso dette spese devono essere adeguatamente documentate. Eventuali spese oggettivamente non documentabili (come ad esempio il rimborso chilometrico relativo agli spostamenti dalla residenza al luogo dove si svolge l'attività di volontariato) saranno rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal volontario richiedente il rimborso.

ART. 7 - COPERTURE ASSICURATIVE

7.1. Tutti coloro che prestano la propria opera per attività socialmente utili saranno assicurati, con spesa a carico dell'Amministrazione Comunale, contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere, in servizio o in itinere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento dei compiti loro affidati.

ART. 8 - CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

8.1. I volontari saranno cancellati dagli elenchi:

- a) per loro espressa rinuncia;
- b) per accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione;
- c) per gravi negligenze nello svolgimento delle attività, risultanti da comunicazione scritta del responsabile del Servizio o da parte degli utenti delle prestazioni;
- d) per ripetuto ed immotivato rifiuto a svolgere attività per le quali hanno dichiarato disponibilità.

8.1. I volontari si impegneranno a dare tempestiva comunicazione all'Ufficio Servizi Sociali di eventuale rinuncia alla prosecuzione dell'esperienza di volontariato.

ART. 9 - AMBITI DI UTILIZZO DELLE PRESTAZIONI DI VOLONTARIATO INDIVIDUALE

9.1. I Servizi nei quali si ritiene di poter prevedere l'esplicazione delle attività socialmente utili sono indicativamente;

- a. compiti di vigilanza e custodia del verde pubblico, di monumenti, edifici e strutture pubbliche, delle aree cimiteriali, di parchi, giardini ed eventuali annesse strutture sportive per consentirne una migliore fruizione da parte della collettività;
- b. compiti di sorveglianza e vigilanza nelle biblioteche, teatri mostre, gallerie, nei luoghi cioè in cui è contenuto il patrimonio culturale della collettività, al fine di consentirne una maggiore

fruizione; attività di supporto e collaborazione negli ambiti della ricerca storica locale e di iniziative culturali, turistiche, sociali e del tempo libero;

- c. attività di supporto e collaborazione ai diversi Servizi ed alle iniziative dell'Amministrazione;
- d. assistenza ad anziani, handicappati e altre categorie emarginate in ausilio al personale dei servizi socio-sanitari.

ART. 10 - ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE

10.1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione e potrà essere aggiornato sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili per verificare ulteriori opportunità.

Allegati:

- modulo richiesta (Allegato 1)
- disciplinare (Allegato 2)
- scheda di presenza (Allegato 3)

ALLEGATO 1: MODULO DI RICHIESTA

Ai Signor Sindaco
del Comune di Novafeltria

Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

Nato/a il _____ a _____ ,

residente a Novafeltria in Via _____ n. _____

tel. _____ cell. _____

Stato Civile _____ Codice Fiscale _____

Professione svolta _____

D I C H I A R O

Di essere titolare della pensione

Cat. _____ n. _____

Cat. _____ n. _____

oppure

Di avere svolto il seguente progetto di Servizio Civile volontario presso _____

nel periodo dal _____ al _____

C H I E D E

di essere inserito/a nelle seguenti attività di volontariato:

- compiti di vigilanza e custodia del verde pubblico, di monumenti, edifici e strutture pubbliche, delle aree cimiteriali, di parchi, giardini ed eventuali annesse strutture sportive per consentirne una migliore fruizione da parte della collettività;
- compiti di sorveglianza e vigilanza nelle biblioteche, teatri mostre, gallerie, nei luoghi cioè in cui è contenuto il patrimonio culturale della collettività, al fine di consentirne una maggiore fruizione; attività di supporto e collaborazione negli ambiti della ricerca storica locale e di iniziative culturali, turistiche, sociali e del tempo libero;
- compiti di sorveglianza e vigilanza nelle biblioteche, mostre, gallerie, nei luoghi cioè in cui è contenuto il patrimonio culturale della collettività, al fine di consentirne una maggiore fruizione;
- attività di supporto e collaborazione ai diversi servizi ed alle iniziative della Pubblica Amministrazione;
- assistenza ad anziani, diversamente abili ed altre categorie emarginate in ausilio al personale dei servizi socio-sanitari;

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RACCOLTA DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. n.196 del 30/06/2003)

FINALITA' DELLA RACCOLTA: si informano gli utenti che la raccolta dei dati personali persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge o di regolamento.

MODALITA' E LOGICA DEL TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avviene tramite l'inserimento in banche dati automatizzate e l'aggiornamento di archivi cartacei. Le informazioni raccolte in tal modo possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente.

OBBLIGO DI COMUNICAZIONE: la comunicazione dei dati è necessaria al fine dello svolgimento del procedimento amministrativo.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE: la comunicazione è il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati diversi dall'interessato. I dati personali possono essere comunicati ad enti pubblici sulla base di norme di legge o di regolamento o, comunque, per l'esercizio di attività istituzionali. In particolare, nel procedimento relativo al Bando per il volontariato individuale in attività socialmente utili, essi saranno resi noti da parte dell'ufficio competente a riceverli. La comunicazione di dati personali a privati può avvenire solo se prevista da norme di legge o di regolamento per l'esercizio del diritto di accesso. La diffusione è il dare conoscenza dei dati personali ad un numero indeterminato di persone. La diffusione dei dati relativi alla presente domanda avverrà tramite affissione della graduatoria definitiva presso l'Albo Pretorio del Comune di Novafeltria.

TITOLARE DEI DATI: titolare dei dati è PAmministrazione Comunale di Novafeltria con sede in Novafeltria, Piazza V. Emanuele n.2. Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dott.ssa Maria Teresa Rossini Responsabile del Settore Scuola, Mensa e Socio-Assistenziali.

DIRITTI DELL'INTERESSATO: l'interessato ha il diritto di conoscere, cancellare, rettificare, integrare, opporsi al trattamento dei dati personali, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti dal titolo II del D.Lgs. N.196 del 30/06/2003.

Il sottoscrittocon riferimento alla presente domanda
dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 Dec.Legl.nr. 196 del 30/06/2003

Novafeltria li, _____

FIRMA

ALLEGATO 2: DISCIPLINARE

COMUNE DI NOVAFELTRIA

Oggetto: Disciplinare di attività di cui alla Delibera Consiliare n. _____ del _____
relativa all'utilizzazione di cittadini in attività di volontariato individuale socialmente utile.

L'attività prestata non comporta alcun rapporto di impegno con il Comune di Novafeltria e non potrà assumere carattere di abitudine o di attività lavorativa a tempo indeterminato; è revocabile in qualsiasi momento per rinuncia ed è sottoposto alle condizioni indicate nel regolamento approvato con la sopra citata deliberazione.

Detta attività sarà svolta secondo le seguenti modalità:

- il/la sottoscritto/a renderà le prestazioni orarie che gli verranno richieste secondo le esigenze del servizio senza vincolo di subordinazione gerarchica al Comune di Novafeltria;
- i rimborsi spettanti al volontario, nei limiti di quanto stabilito dal Regolamento, verranno corrisposti con cadenza trimestrale previa presentazione del prospetto delle giornate svolte ed a fronte di presentazione di idonea documentazione.

La sottoscrizione del presente disciplinare costituisce accettazione alle condizioni e modalità in esso richiamate e contenute.

Novafeltria li, _____

Per accettazione

Cognome _____ Nome _____

Nato/a il _____ a _____ residente a Novafeltria

in Via _____ n. _____ tel. _____

Se con pagamento diretto in banca, indicare i dati:

BANCA _____ CAB _____ ABI _____ - _____

Firma

Data _____ fine _____ attività: Motivazione: _____

ALLEGATO 3: SCHEDA DI PRESENZA

MESE DI _____

Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

Nato/a il _____ a _____ e residente a Novafeltria

in Via _____ n. _____ tel. _____

Dichiara di aver svolto l'attività di _____

secondo il seguente prospetto

Data	Ora Inizio	Ora fine	Firma	Data	Ora inizio	Ora fine	Firma
1				17			
2				18			
3				19			
4				20			
5				21			
8				22			
7				23			
8				24			
9				25			
10				26			
11				27			
12				28			
13				29			
14				30			
15				31			
16				Totale giornate di attività			

Sono presenti, oltre ai Consiglieri Comunali indicati nel frontespizio del presente atto, anche i Consiglieri Cangiotti Giuseppe Antonio e Possenti Giovanni e pertanto il numero dei presenti è di 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la surriportata proposta di deliberazione sulla quale:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la *regolarità tecnica*;
- il Responsabile di ragioneria, per quanto attiene la *regolarità contabile*;

hanno espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** (allegato);

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 267/2000;

Con il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in merito alla conformità del presente atto alla vigente legislazione, allo Statuto e ai Regolamenti dell'ente;

Uditi gli interventi riportati nell'allegato, come da registrazione;

Con voti favorevoli n. 9 e n. 4 astenuti (Delfini Roberto, Ravezzi Mauro, Vannoni Elena e Zanchini Stefano) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare per tutte le ragioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la surriportata proposta di deliberazione.

=====

La seduta è tolta alle ore 21.45

=====

DISCUSSIONE RELATIVA AL PUNTO ALL'ODG N. 11 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO INDIVIDUALE IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI"

- ASS. CANGIOTTI

Questa delibera va nella direzione di cercare sempre di più un collegamento fra cittadini e l'Amministrazione Comunale, in un momento in cui è importante, da un lato, riuscire ad essere supportati il più possibile proprio perché, come abbiamo detto più volte stasera, è veramente un momento difficile; se c'è quindi anche il contributo di alcuni volontari che vogliono aiutare l'Amministrazione io credo che sia quantomeno opportuno; dall'altro lato anche perché si sente, politicamente, la necessità di avvicinare il più possibile "il palazzo" ai cittadini normali. Ovviamente, tutto ciò nel rispetto di alcuni principi fondamentali.

Chi farà il volontario, ad esempio, non dovrà occupare un posto di lavoro; lo dovrà fare secondo un progetto prestabilito, secondo dei tempi chiari che, nello specifico, sono di 20 ore a settimana e di 5 ore giornaliere. Inoltre, senza retribuzione se non a fronte di un rimborso spese documentate.

Siccome è stato espresso da alcune persone il desiderio di collaborare, abbiamo accolto volentieri questa opportunità.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie, Ass. Cangiotti! Chi chiede la parola?

- CONS. RAVEZZI

Noi vediamo favorevolmente questa cosa, quindi anticipiamo il nostro voto favorevole. Vorrei però chiedere un paio di cose.

Per quanto riguarda, ad esempio, la copertura assicurativa, all'art.7 sette l'Amministrazione dice: "*Ci sarà una copertura assicurativa nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguenti a colpa nello svolgimento dei compiti loro affidati*". Si parla anche di colpa grave? Si intendono cioè tutti i gradi di colpa oppure soltanto colpa lieve? Molte Assicurazioni, infatti, in caso di colpa grave, non fanno copertura assicurativa. E' stata verificata questa cosa?

Vorrei chiedere un'altra cosa. Tra i requisiti per la presentazione delle domande, uno dei requisiti è quello dell'età di 60 anni. Per quale motivo è stato scelto il limite dei 60 anni? E' vero che poi sono previsti anche altri criteri, fra cui quello che siano segnalati con opportuna documentazione dal Servizio Sociale. Però siccome fra i compiti di questi volontari si parla anche di collaborazione negli ambiti della ricerca storica locale e di iniziative culturali e turistiche, io penso che anche un giovane, anche uno che non abbia compiuto 60 anni, che non sia stato segnalato dai Servizi Sociali o che non abbia precedentemente svolto servizio civile e volontario, possa dare comunque un contributo. Perché precluderci questa possibilità?

- ASS. CANGIOTTI

In effetti ho dimenticato di dire che c'è una copertura assicurativa oltre che un aspetto formativo. Nella Convenzione, infatti, è anche previsto un aspetto formativo del volontario, cosa forse fondamentale per evitare poi quei problemi che potrebbero esserci se le persone che svolgono determinati compiti non sono preparate oppure lo fanno senza un'idea precisa del loro ruolo.

- SEGRETARIA COMUNALE

Per quanto riguarda la colpa, credo che dovremo fare riferimento alla copertura assicurativa nei confronti degli stessi dipendenti. I contratti sono stati fatti a suo tempo, per cui non ricordo il tipo di copertura in questo Comune.

- SINDACO

Su questo posso rispondere io, visto che al riguardo mi sono interessato anche per me stesso.

Io so che per legge i Comuni non possono coprire anche la colpa grave, come dice anche in questo libro, perché ciò comporterebbe un danno per l'erario. Coprono quindi solo la colpa lieve.

Per avere la copertura sulla colpa grave, ognuno di noi qui ha versato una quota all'Assicurazione con la quale ha appunto integrato la colpa lieve con la colpa grave. Parimenti succede anche in ospedale, dove

l'assicurazione fatta dall'ente (ASUR) è solo per la colpa lieve, per coprire la colpa grave occorre sborsare di tasca propria.

Penso quindi che anche nel nostro caso sia così. Peraltro, la dr.ssa Masi è andata via quindi non possiamo chiederle conferma di questo.

- SEGRETARIA COMUNALE

Ad ogni modo, è una cosa che potremo verificare e dare poi una risposta magari nel prossimo Consiglio.

La scelta che è stata fatta è stata fatta da chi ha proposto il Regolamento e non è detto che sia l'unica scelta possibile per cui il Regolamento si potrebbe anche aprire. Era comunque una sorta di intervento che aveva una duplice finalità: da una parte la possibilità di avvalersi della collaborazione, più o meno gratuita, di personale interessato a svolgere determinati servizi per la collettività; dall'altra parte, una finalità con un peso sociale parimenti importante cioè quello di mantenere nel tessuto sociale e quindi di coinvolgere del personale che altrimenti potrebbe rischiare l'esclusione o l'accantonamento dalla vita sociale. Si è quindi pensato principalmente a degli anziani proprio come un veicolo di mantenimento all'interno della società.

Non è detto, però, che la cosa non si possa allargare anche ad altre categorie. Vi ricordo che il Comune di Novafeltria ha già molte iniziative ad esempio per il coinvolgimento dei giovani. Pensiamo alle esperienze scuola-lavoro. A suo tempo, il Comune aveva fatto anche ricorso ai voucher, che costituiscono una modalità di reperimento di lavoratori, pescando non soltanto fra i pensionati, ma anche fra i cassintegrati e, addirittura, fra gli studenti, i quali potevano essere utilizzati (gli studenti medi) nel periodo delle vacanze scolastiche, mentre invece quelli universitari per tutto il periodo dell'anno.

Si era quindi pensato di orientare in questo modo la scelta di questo Regolamento però – ripeto – niente e nessuno ci impedisce di allargare la platea dei possibili attori.

- ASS. CANGIOTTI

Normalmente i giovani si costituiscono in una associazione e quindi collaborano con il Comune più facile da ... a certe età.

Ad ogni modo, anche per me, se non c'è alcun problema dal punto di vista della legge, quindi se il socialmente utile può essere esteso anche ai giovani, non vedo motivo per negare questa possibilità.

- CONS. RAVEZZI

Il requisito anagrafico di 60 anni stabiliamo quindi di rivederlo in futuro oppure di poterlo rivedere adesso con un emendamento?

- ASS. CANGIOTTI

Secondo me possiamo rivederlo anche adesso con un emendamento. Io non ho nulla in contrario rispetto a questa possibilità.

CONS. RAVEZZI

Giustamente, la persona anziana che si vuole rendere utile dando la propria disponibilità fa una cosa meritevole, quindi è sicuramente giusto dargli in qualche modo una veste. Però mi riferisco soprattutto al discorso culturale, nel senso che non vedo limiti di età ad un apporto di cultura.

So che lei, Ass. Cangiotti, indice delle riunioni alle quali partecipano persone un po' di tutte le età riguardo alle interviste che si fanno agli anziani per raccogliere la memoria del passato. So che collaborano anche dei giovani in questo senso. Non vedo quindi perché questo non possa essere contemplato per iniziative che abbiano un aspetto specificatamente culturale.

- ASS. CANGIOTTI

Al di là del caso specifico, perché magari quel tipo di esperienza potrebbe avere anche una veste diversa, penso che se qualcuno vuole collaborare con l'Amministrazione e se c'è un modo di regolarlo, vada bene.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Direi di prenderci l'impegno di fare una ragionata per poter arrivare, nei prossimi Consigli Comunali,

eventualmente ad una variazione di questo Regolamento. Mi pare di capire che per il momento andiamo avanti con questo testo perché c'è la contingenza di doverlo approvare.

- ASS. CANGIOTTI

Siccome ci sono delle persone che si sono già rese disponibili, io chiederei di approvare questo testo, che riporteremo poi a settembre per le modifiche.

- CONS. DELFINI

Vorrei dire all'Ass. Cangiotti che anche gli anziani si riuniscono in associazione. Ne abbiamo l'esempio anche a Perticara.

Inoltre vorrei chiedere un'altra cosa. Visto che si parla di un Regolamento e che poi si creerà un elenco di volontari, come si intenderà poi pubblicizzare la cosa sul territorio? Alla fine, infatti, più volontari ci saranno e probabilmente meglio sarà.

- ASS. CANGIOTTI

Io credo che da un lato ci debbano essere quelle che sono le esigenze del Comune, perché comunque il volontario deve andare a supportare il lavoro quotidiano del Comune.

E' prevista nel Regolamento l'emissione di bandi ai quali potrà partecipare chi ha i requisiti. Sulla base dei requisiti, verranno poi fatte delle graduatorie. C'è anche il caso di ex equo. Sono quindi state previste tutte queste cose.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Metto ai voti il punto n.12.

Il Consiglio approva a maggioranza (9 voti a favore), con 4 astenuti.

La seduta è conclusa. Ringrazio tutti per la presenza e per gli interventi e auguro una buona serata.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 27/06/2012

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione della prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Andrea De Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Biondi Dott.ssa Katia

IL CONSIGLIERE

F.to Cangiotti Giuseppe Antonio

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e all'art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), dal 19/07/2012 al 03/08/2012

Novafeltria, lì 19/07/2012

L' ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Rossi Dott. Rolando

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/07/2012

perchè resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000)

decorsi 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Novafeltria, lì 19/07/2012

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Masi Dott.ssa Patrizia

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Novafeltria, lì 19/07/2012

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Masi Dott.ssa Patrizia

COMUNE DI NOVAFELTRIA

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 34

Data Delibera 27/06/2012

OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO INDIVIDUALE IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 22/06/2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Maria Teresa Rossini

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
ECONOMICO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 22/06/2012

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to Dott.ssa Patrizia Masi